

Relazione socio-politica sulle attività 2015

Pagliari (PD), On. Tidei Marietta (PD) ON Carrescia PierGiorgio (PD), On Artini Massimo (M5S) On. Segoni Samuele (M5S).

□ **18-19 febbraio 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS CALABRIA.** Sono intervenuti al gazebo l'On. Polverini Renata Camera dei Deputati (FI), On. Antonio Distaso (FI) Camera dei Deputati, On. Ruocco Carla (M5S) Camera dei Deputati Vice Presidente Commissione (Finanze), On. Ciconte Vincenzo (PD) Vice Presidente Giunta Regionale Calabria e Assessore Personale Patrimonio e Bilancio, On. Magorno Ernesto (PD) Camera dei Deputati Commissione (Giustizia), On. Scopelliti Rosanna (NCD) Camera dei Deputati IV Commissione (Difesa), On. Roberto Lupi Ministro infrastrutture e Trasporti, On. Nucera Giovanni (UDC) Consiglio Reg.le Calabria, On. Salvini Matteo (Lega Nord), Avv. Cardamone Ivan Presidente del Consiglio Comunale di Catanzaro (FI), Montuoro Antonio Consigliere Provinciale di Catanzaro (FI) e Sergio Riga (Sindacato della Polizia), On. Galati Giuseppe (FI) Camera dei Deputati Segretario V Commissione (Bilancio, Tesoro e Programmazione), l'On. Bruno Bossio Vincenzo (PD) Camera dei Deputati e IX Commissione Trasporti Poste e Telecomunicazioni, On. Lo Moro Doris (PD) Senato della Repubblica Membro della 1 Commissione Permanente (Affari Costituzionali), On. Andrea Causin (Area Popolare) Camera dei Deputati, On. Adamo Nicola (PD) ex Parlamentari e ex vice Presidente Giunta Reg.le Calabria, On. Giorgio Ariauda (SEL) Camera dei Deputati, figlio di Bonora (ex il Presidente Nazionale Ens), On. Giovanardi Carlo (NCD-UDC) Senato della Repubblica, On. Guerini Lorenzo (PD) Camera dei Deputati, On. Fitto Raffaele (FI) Europarlamentare, On. Aiello Pietro (NCD - UDC) Senato della Repubblica, Moglie di on. Morelli ex Consigliere Regionale della Calabria, On. Romano Soverio (FI) Camera dei Deputati, On. Guerini Lorenzo (PD) Camera dei Deputati. On. Stefania Giannini Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che si sono dichiarati disponibili a supportare l'ENS nella battaglia per il riconoscimento della LIS.

□ **25-26 FEBBRAIO 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS SARDEGNA.** È venuto ad incontrare la delegazione dell'ENS l'On. Floris e On. Lizzi che si sono dichiarati disponibili a supportare l'ENS nella battaglia per il riconoscimento della LIS.

□ **11-12 MARZO 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS UMBRIA.** Incontro con Deputati vari.

□ **18 e 19 MARZO 2015 > ENS TRENTO E BOLZANO** - la Delegazione ENS ha incontrato l'On. Florian Kronbichler.

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sorani - Onlus
Assemblea Nazionale 28-30 aprile 2016

Relazione socio-politica sulle attività 2015

- **25 e 26 MARZO 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS BASILICATA.** La Delegazione ENS ha incontrato l'On. Maria Antezza (PD).
- **1 e 2 APRILE 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS LIGURIA.** La Delegazione ENS Liguria ha incontrato l'On. Rocco Buttiglione (UDC).
- **15 e 16 APRILE > CONSIGLIO REGIONALE ENS EMILIA ROMAGNA.** La Delegazione ENS ha incontrato l'On. Paola Boldrini e l'On. Tiziana Cipriani.
- **6-7 MAGGIO 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS MARCHE.** Incontro con Deputati vari per sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica sulla LIS.
- **3-14 MAGGIO 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS MOLISE.** Incontro con Deputati vari per sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica sulla LIS.

Tutti i Deputati e Parlamentari che hanno partecipato agli incontri di confronto con i Rappresentanti ENS presso il gazebo si sono dichiarati disponibili a sostenere l'Ente nella battaglia per il raggiungimento delle Pari Opportunità per i cittadini sordi italiani e, in particolare, nella lotta per il riconoscimento della LIS. Quest'ultimo punto emerge come icona più rappresentativa della necessità di abbattere ogni discriminazione contro il diritto alla comunicazione e alle pari opportunità.

Gli Stati in cui mancano riferimenti certi al riconoscimento e tutela delle lingue dei segni sono solo Italia e Lussemburgo, tenuto conto che **anche Malta, che mancava fino a poco tempo fa all'appello, il Parlamento ha riconosciuto il Maltese Sign Language quale lingua ufficiale dello Stato.**

Anche a livello nazionale comunque si sono registrati segnali positivi a livello territoriale. Ricordiamo tra gli altri l'intervento del **Presidente del Corecom Basilicata, Giuditta Lamorte**, che ha partecipato il 3 settembre al coordinamento nazionale dei CoReCom. In tale occasione, partendo dall'esperienza del Corecom Basilicata, che ha sottoscritto già da tempo un'intesa con la Tgr Rai per assicurare l'edizione Lis del Tg3 regionale, **ha proposto al tavolo dei presidenti di favorire l'introduzione del Tg Lis nell'ambito dei tg regionali.** "L'iniziativa - ha spiegato la Lamorte al tavolo dei Presidenti - rappresenterebbe una modalità di difesa degli interessi dei cittadini ed in particolare della fascia più debole della comunità dei sordi, intesa come minoranza linguistica".

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - Onlus
Assemblea Nazionale 28-30 aprile 2016

Relazione socio-politica sulle attività 2015

La proposta è stata accolta positivamente dal coordinamento nazionale che ha invitato il presidente Lamorte a svolgere indagini conoscitive e di fattibilità circa la **possibilità di un accordo tra Tg3 nazionale, ENS e Coordinamento nazionale**. Il coordinamento ha ritenuto l'inserimento della LIS nei Tg "come una modalità concreta di integrazione dei sordi, attraverso un linguaggio visivo ricco e profondo che consente di accedere alla comunicazione e alle informazioni".

Altro traguardo significativo è stato quello raggiunto dalla **Regione Lazio** che ha approvato all'unanimità le "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Disciplina dello screening uditivo neonatale". È stato altresì istituito un fondo di 100 mila euro per l'anno 2015, più altri 500 mila euro per il 2016 e il per 2017 (250 mila per annualità).

La Sede Centrale prosegue ora con azioni a supporto della proposta di legge in Senato, con l'augurio che l'iter possa concludersi al più presto.

Accessibilità di Expo 2015

EXPO si è concluso: è stata un'esperienza irripetibile per coloro che sono riusciti ad averne pieno accesso. Per quanto riguarda le persone sorde, si può invece affermare che si è trattata dell'ennesima occasione mancata per far decollare il Sistema Paese nella direzione di una civiltà dei rapporti di cui tutti i cittadini responsabili ormai avvertono il bisogno, direzione che l'Italia è stata più volte chiamata a prendere dai decisori sia nazionali che internazionali.

L'ENS ha progettato e proposto più volte e in diverse occasioni soluzioni perché EXPO 2015 fosse nei fatti, prima ancora che nelle parole, un evento universalmente accessibile. Si è offerta tutta la collaborazione possibile alle Istituzioni e a tutti i soggetti pubblici e privati organizzatisi e coordinatisi per la buona riuscita di un evento di portata mondiale. Molto di più si sarebbe potuto fare, a patto di raccogliere e valorizzare progetti e proposte dei sordi italiani.

Alcuni buoni risultati si sono potuti, comunque, registrare sul terreno della collaborazione con soggetti qualificati del III e IV settore; altrettanto dicasi per la progettualità condivisa in alcune iniziative che, a livello locale, hanno visto

Relazione socio-politica sulle attività 2015

in campo il Comune di Milano Settore Salute e Regione Lombardia (Comunicazione Istituzionale).

L'evento, che ha richiamato in Italia oltre 21 milioni di visitatori, ha purtroppo mostrato il volto di un Paese, nella sua grande ricchezza ed avanguardia, ancora una volta pigramente in ritardo quando si tratta di aprire le porte ai pubblici svantaggiati.

Al fine di fare il punto della situazione è stato organizzato il convegno conclusivo **"EXPO 2015: un bilancio in chiaroscuro. Da Milano riparte l'iniziativa dell'ENS per un accesso alla cultura condivisa delle persone con sordità"**, organizzato dall'ENS territoriale in collaborazione con la Sede Centrale, e tenutosi il 31 ottobre 2015 presso la Casa dei Diritti a Milano.

Accesso all'informazione**RAI**

Il tema dell'accesso all'informazione e alla comunicazione è un nodo prioritario delle azioni svolte dall'ENS. Un percorso che si è affrontato e consolidato attraverso il proseguimento dei contatti con le emittenti televisive italiane, finalizzati a sbloccare una situazione ancora difficoltosa e al di sotto degli standard europei.

Persiste infatti l'insufficienza dei servizi offerti dai canali della TV di Stato per l'accessibilità nel soddisfare le esigenze reali delle persone sorde.

L'ENS ha proseguito le proprie azioni nel corso del 2015 offrendo il proprio contributo al miglioramento dello schema del Contratto di Servizio Rai e chiedendone la pronta approvazione, intervenendo direttamente presso tutti gli organi competenti: Presidenza del Consiglio, Ministero dello Sviluppo Economico, Commissione Parlamentare per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, Agenzia per le Garanzie delle Comunicazioni e RAI.

Le principali richieste dell'ENS sono, nell'ottica del solo rispetto dei propri diritti di cittadinanza, che si possa accedere ai contenuti televisivi con pari opportunità e reale inclusione sociale.

Nello specifico:

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus
Assemblea Nazionale 28-30 aprile 2016

Relazione socio-politica sulle attività 2015

27

- Più elevati standard di qualità nel servizio di sottotitolazione e progressiva estensione del servizio, comprendendo sia le reti generaliste che gli altri canali;
- Ampliamento progressivo dei programmi tradotti in Lingua dei Segni.
- Traduzione in Lingua dei Segni di edizioni integrali del telegiornale, oltre alle edizioni brevi già presenti.
- che la programmazione accessibile comprenda anche programmi rivolti ai minori, con specifici programmi accessibili in lingua dei segni ai bambini sordi.
- che vengano inseriti nella programmazione rubriche, approfondimenti, spazi dedicati alla sordità e/o comunque gestiti dalle persone sorde stesse.
- che venga meglio definita la concreta collaborazione delle Associazioni nell'ambito del sistema di monitoraggio che ha il compito di controllare quantità e qualità della programmazione accessibile.
- Avvio dell'iter legislativo per il progressivo inserimento della sottotitolazione e traduzione in LIS anche per gli operatori privati a partire da quelli nazionali.

Nei giorni scorsi l'ENS ha inoltre richiesto di poter offrire il proprio contributo nell'ambito della consultazione che avverrà nei prossimi giorni circa il tema della Concessione del servizio radio-televisivo, nel cui ambito si pone anche la questione del contratto di servizio RAI.

SKY

L'azione dell'ENS non si è limitata poi solo ad intervenire sulla TV pubblica ma ha richiesto ai propri interlocutori istituzionali che l'accesso all'informazione sia garantita anche in ambito privato.

Un piccolo spiraglio si è intravisto nei risultati del confronto con **l'Azienda Sky**. Nell'ottica di una progressiva estensione dei propri orizzonti istituzionali e di un sempre maggiore ampliamento dei servizi dedicati ai soci, **l'ENS ha altresì avviato da tempo un proficuo dialogo con Sky**, che si è dimostrata

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus
Assemblea Nazionale 28-30 aprile 2016

Relazione socio-politica sulle attività 2015

28

particolarmente sensibile e attenta alle tematiche sociali e alle esigenze dei cittadini sordi, attraverso l'aumento dei programmi sottotitolati e la traduzione in LIS di alcuni importanti eventi trasmessi.

Nell'ambito di questa collaborazione, nel 2015 l'ENS ha proseguito le attività di consolidamento e potenziamento dei rapporti, con la richiesta di incremento dei servizi, nonché mediante una serie di iniziative concrete volte a garantire una migliore accessibilità e fruibilità dell'informazione televisiva per le persone sorde, ottenendo da SKY una promozione dedicata esclusivamente ai soci ENS.

A partire dal 20 luglio 2015 è stata messa a disposizione, attraverso il sito istituzionale dell'ENS, un'offerta di servizi SKY riservata ai soci, sottoscrivibile compilando un modulo dedicato, inserendo i propri dati e il numero di tessera ENS 2015. La procedura online, effettuate le necessarie verifiche, in caso di esito positivo rilascia al socio un codice univoco per aderire alla promozione e un link alla pagina web di Sky dove poter formalizzare la richiesta.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM)

L'ENS ha presentato inoltre l'Agenzia per le Garanzie delle Comunicazioni, una proposta di modifica alla Delibera AGCOM n. 514/07/CONS "Disposizioni in materia di condizioni economiche agevolate, riservate a particolari categorie di clientela, per i servizi telefonici accessibili al pubblico", alla luce di alcune criticità rilevate nel documento come, ad esempio, la difficile reperibilità nonché accessibilità delle informazioni relative alle agevolazioni, offerte nonché servizi dedicati alle persone sorde da parte degli operatori telefonici sui rispettivi siti web, la difficoltà nell'avere accesso ai contact center per via telefonica, offerte proposte con termini poco comprensibili.

Il Lavoro: un diritto di tutti, nessuno escluso

Sul tema dell'inclusione lavorativa si è concentrata notevole energia nel corso dell'anno trascorso. **L'ENS ha seguito lo sviluppo delle nuove norme che hanno caratterizzato il cosiddetto Jobs Act**, intervenendo direttamente con proprie proposte presso la XI Commissione della Camera dei Deputati.

In particolare in merito allo schema di decreto legislativo AG 176 in materia di collocamento mirato l'ENS pur apprezzando lo sforzo del Governo, che ha

Relazione socio-politica sulle attività 2015

recepito buona parte delle indicazioni emerse durante i lavori dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità, ha ribadito le proprie istanze, osservando come alcune questioni siano di fatto irrisolte con grave pregiudizio dei disabili e dei sordi in particolare.

Sono state nello specifico evidenziate le seguenti criticità:

- 1) in relazione alla "chiamata nominativa" del lavoratore si ritiene che essa sarà solo foriera di discriminazioni e favoritismi in danno dei disabili più gravi;
- 2) la totale assenza della previsione della ripartizione percentuale dell'assegnazione dei posti di lavoro in relazione alle tipologie di disabilità. Il rilievo trae spunto dalla triste considerazione che i sordi sono maggiormente penalizzati anche in relazione tra le c.d. categorie protette; in tema di pari opportunità, che non deve e non può essere solo di genere evidentemente, sarebbe più giusto, dopo la classificazione delle categorie lavorative previste dello schema in esame, che i posti di lavoro riservati ai disabili siano poi ripartiti proporzionalmente tra le diverse disabilità, il riferimento contenuto alla lettera d) dell'art. 1 del decreto appare troppo generico ed insoddisfacente;
- 3) in relazione all'art. 21 lettera c) n. 1 è del tutto incomprensibile l'aumento da tre a trenta giorni di prognosi per l'obbligo delle comunicazioni di cui all'art. 54 del DPR n. 1124 del 30.06.15 (infortuni sul lavoro), modifica che colpisce tutti i lavoratori: se modifica vi deve essere la stessa non può essere aumentata a dismisura così come prevista nel decreto;
- 4) infine si è lamentata una totale assenza di riferimento alle problematiche peculiari dei disabili sensoriali con particolare riferimento ai sordi, dimenticando ancora la necessità di prevedere interpreti LIS (Lingua dei Segni Italiana) durante la fase di colloquio di lavoro, di tirocinio e formazione anche in materia di sicurezza sui posti del lavoro la quale, quest'ultima, deve essere garantita in modo efficace a tutti i lavoratori.

Il Jobs Act e i decreti attuativi avrebbero potuto risolvere alcune annose questioni che da tempo discriminano, di fatto, i sordi sul lavoro impedendogli non solo l'ingresso nel mondo del lavoro ma anche, quando anche riuscissero

Relazione socio-politica sulle attività 2015

30

ad entrarvi, una vita lavorativa rispettosa dei diritti delle persone con disabilità così come prevista dalla Convenzione O.N.U.

L'Area Lavoro al fine di sanare questi gap istituzionali, nel biennio 2014-15 ha organizzato incontri finalizzati a raccogliere dati utili relativamente allo stato occupazionale delle persone sorde e alle relazioni con i Centri per l'Impiego (Cpl).

In particolare sono stati prima richiesti a tutti gli Uffici disabili dei Cpl provinciali il numero delle persone sorde disoccupate iscritte e, successivamente, durante le riunioni, è stato distinto tra questi il numero di soci ENS disoccupati e posto una sorta di questionario, ai rispettivi Presidenti e Responsabili del lavoro, per raccogliere informazioni e dati riguardanti:

- Rapporto con i referenti delle Istituzioni regionali e provinciali.
- Partecipazione al tavolo disabili della Commissione Tripartita.
- Relazioni con le strutture pubbliche o private o del privato sociale, dedicate alle politiche e ai servizi per l'impiego, a livello regionale e provinciale.
- Politiche di welfare per il lavoro.
- Coinvolgimento alla redazione di bandi e progetti riguardanti l'inserimento lavorativo dei disabili.
- Rete degli Enti, Associazioni e Cooperative operanti sul territorio che si occupano di collocamento al lavoro di persone svantaggiate.
- Bandi o progetti provinciali o regionali relativi allo sviluppo di percorsi di orientamento, formazione o inserimento lavorativo.
- Servizio di interpretariato dedicato alle persone sorde.
- Corsi di formazione professionale per disoccupati.
- Relazioni con le aziende sul territorio.
- Tirocini formativi.
- Strumenti promossi dall'Europa e dal suo fondo sociale: "Garanzia Giovani".

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus
Assemblea Nazionale 28-30 aprile 2016

Relazione socio-politica sulle attività 2015

I dati sono stati illustrati nel corso del convegno che **l'ENS ha organizzato lo scorso 29 ottobre presso la Sala Capranichetta in piazza Montecitorio** dal titolo **"Diritto al lavoro delle persone sorde: prospettive e sviluppo della L. 68/99, aspettando le Linee Guida"**.

Una location selezionata proprio per la sua contiguità con il palazzo di Montecitorio, così da rendere più agevole la partecipazione di Politici e Istituzioni invitati a partecipare.

Un convegno che ha avuto un grande successo e che riteniamo sia stato un giusto equilibrio tra prospettiva politica e contenuti tecnici, con l'intento di informare e fare il punto della situazione sulla sempre più critica condizione lavorativa delle persone sorde in Italia.

Abbiamo voluto dare anche un forte segnale di accessibilità dell'evento a 360°, provvedendo al servizio di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana, alla sottotitolazione in diretta tramite respeaking, nonché alla copertura mediatica sia mediante continui aggiornamenti sui canali Twitter e Facebook dell'ENS che **attraverso la pubblicazione in diretta di momenti video significativi mediante il servizio #Periscope, tutti seguiti con grande partecipazione, on picchi di oltre 3.500 utenti online.**

Il Convegno, moderato per tutta la durata dal Segretario Generale **Avv. Costanzo Del Vecchio**, ha alternato contributi tecnici e politici, e dopo l'apertura formale ci si è subito addentrati nell'analisi di numeri e statistiche relative all'inclusione lavorativa delle persone sorde.

"La volontà c'è da parte dell'ENS" – ha evidenziato il **Vice Presidente Francesco Bassani**, responsabile dell'Area Lavoro ENS – "per operare e cooperare allo sviluppo delle Linee Guida per i decreti attuativi del Jobs act in materia di collocamento mirato, purché rispettino le esigenze delle persone sorde. Purtroppo, ha proseguito, i disoccupati sordi sono circa 6400 ma le persone disabili iscritte alle liste di collocamento sono più di 700mila".

Numeri che dimostrano l'aumento del tasso di disoccupazione tra le persone sorde nel biennio 2014/15. "Il lavoro è un diritto, attraverso il quale ogni persona migliora la qualità della propria vita e allora è necessario "lavorare

Relazione socio-politica sulle attività 2015

insieme" affinché questa volontà, espressa e condivisa da tutti, diventi realtà" ha concluso Bassani.

La **Sen. Federica Chiavaroli** ha riconfermato il suo sostegno all'ENS e alle battaglie che porta avanti, in primis quelle per il diritto al lavoro e per il riconoscimento della LIS, rimarcando la necessità che le linee guida sulla L.68/99 e il lavoro vadano applicate, non solo scritte.

Il **dott. Raffaele Tangorra** Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali presso il Ministero del lavoro, nonché prendendo spunto dai dati statistici, piuttosto preoccupanti, ha fatto un quadro delle misure innovative previste dal "decreto legislativo sulle semplificazione delle procedure e degli adempimenti in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità", in attuazione al Jobs Act. Fondamentale, ha rilevato, il lavoro congiunto che andrà effettuato sulla banca dati per il collocamento mirato, che aiuterà con le operazioni di controllo e l'irrogazione di eventuali sanzioni.

Per l'**ANMIC** è intervenuto prima l'**Avv. Domenico Sabia**, che ha presentato la prospettiva dell'Associazione rimarcando che il collocamento mirato non è la soluzione definitiva a tutte le criticità, ma che il lavoratore disabile va innanzitutto formato.

Il **Segretario Generale ANMIC Maria Antonietta TULL** ha aggiunto ulteriori commenti in un convegno che ha definito fondamentale per l'importanza che riveste il ruolo del lavoro nella vita delle persone disabili.

Altri dati sono stati illustrati e commentati dal **Dott. Franco Deriu** dell'**ISFOL**, cui si sono aggiunti i resoconti di esperienze e buone prassi portate all'attenzione dei partecipanti per l'Associazione "Cuore digitale" dal **Dott. Gianluca Ricci** e per **UNICREDIT** dalla **dott.ssa Francesca Bonsi Magnoni** e dal **Dott. Antonio Dragonetto**. Quest'ultima rappresenta a nostro avviso un'iniziativa che coglie nel segno e unisce esigenze aziendali, valorizzazione del personale con disabilità uditiva e l'erogazione di servizi.

L'**On Alessandro Di Battista**, che gentilmente ha accettato di portare un saluto pur non in programma, ha espresso il suo pieno sostegno alle battaglie dei sordi italiani.

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus
Assemblea Nazionale 28-30 aprile 2016

Relazione socio-politica sulle attività 2015

La **Dott.ssa Silvia Stefanovichj**, Responsabile del settore Disabilità e infanzia della **CISL**, ha evidenziato le battaglie e le vittorie che la CISL può finalmente vantare con l'approvazione dei decreti attuativi. "Ovviamente è solo l'inizio" – ha sottolineato – "ma siamo sulla buona strada e dobbiamo continuare il confronto e la collaborazione tra le varie parti all'interno dell'Osservatorio, perché i bisogni dei singoli diventino soluzioni per tanti. Si ritiene un traguardo importante l'adeguamento dei servizi di mediazione e di supporto all'inclusione lavorativa, che prevede anche una ulteriore regolamentazione e riorganizzazione dei servizi per l'impiego".

Dopo la lettura dei saluti inviati da altre personalità politiche impossibilitati a intervenire, tra cui ricordiamo in programma la **Sen. Nicoletta Favero**, il **Sen. Stefano Lepri** e l'**On. Chiara Gribaudo**, il **Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci** ha tirato le conclusioni del convegno.

"Molte le criticità su cui intervenire ancora" – ha rimarcato – "Anche l'inclusione lavorativa per le persone sorde resta per lo più un miraggio: dal sostenere un colloquio di lavoro, all'accesso ai concorsi, dalle possibilità di fare carriera alla formazione continua, sono tutti ambiti in cui il lavoratore sorso viene penalizzato. E spesso penalizzato non solo rispetto alle persone udenti ma anche delle altre persone disabili. Cosa occorre? Innanzitutto un cambiamento di mentalità e cultura da parte di Istituzioni, Politica, Aziende e cittadini. Perché il lavoro sia veramente di tutti".

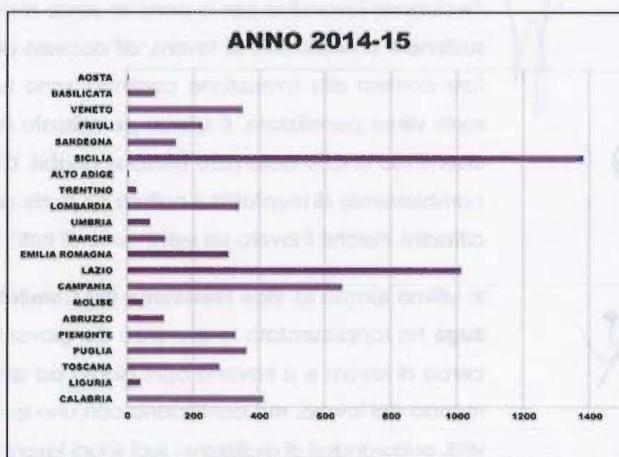
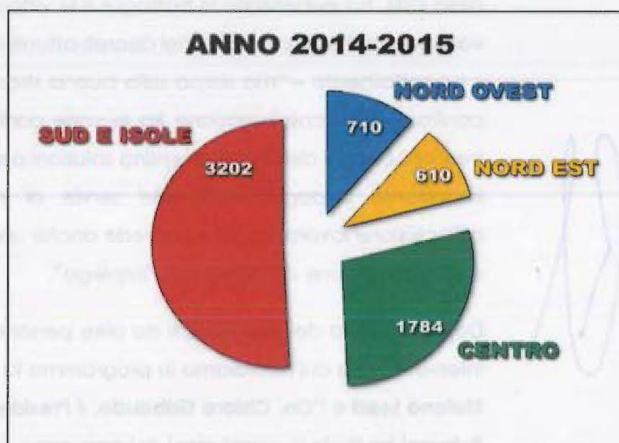
In ultimo istanza la **Vice Presidente del Comitato Giovani Sordi Italiani Katia Bugè** ha rappresentato le speranze dei giovani sordi che, come lei, sono in cerca di lavoro e si trovano ogni giorno ad affrontare le attuali criticità del mondo del lavoro, ma continuano con uno splendido sorriso a sorridere alla vita, augurandosi di realizzare i suoi sogni lavorativi.

Alcuni elementi di particolare interesse, emersi dall'indagine svolta, sono riassunti nei grafici e nelle tabelle riportate.

Relazione socio-politica sulle attività 2015

34

PERSONE SORDE DISOCCUPATE, SOCI O NON SOCI ENS, ISCRITTE AL CPI DAL 2014 A OTTOBRE 2015

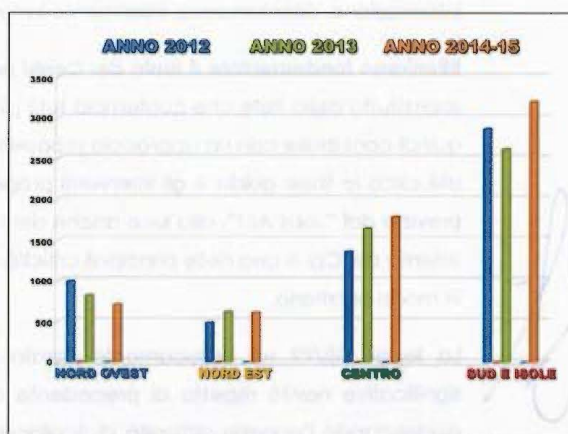


Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - Onlus
Assemblea Nazionale 28-30 aprile 2016

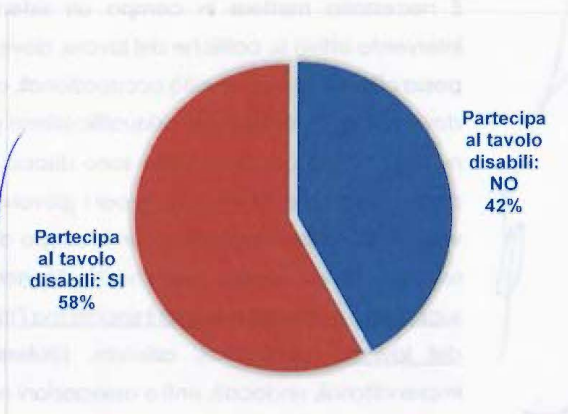
Relazione socio-politica sulle attività 2015

35

DATI IN RELAZIONE ALL'ANNO 2012 E 2013 (RACCOLTI E PUBBLICATI DA ISFOL)



LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE TRIPARTITA



Si tratta di una testimonianza raccolta direttamente sul territorio, perché solo così si può avere la reale visione della situazione in cui vivono le persone disoccupate sorde.

Un altro dato importante rilevato è che aggrava ulteriormente, per diverse ragioni, la situazione delle persone sorde in cerca di lavoro, iscritte al Cpl nelle liste delle categorie protette, è quello relativo al rapporto con le Istituzioni

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus
Assemblea Nazionale 28-30 aprile 2016

Relazione socio-politica sulle attività 2015

36

provinciali e regionali e con i soggetti pubblici e privati che si occupano di informazione, orientamento, inserimento lavorativo, formazione, ecc.

Riteniamo fondamentale il ruolo dei Centri per l'Impiego operanti in Italia e soprattutto della Rete che contempla tutti gli operatori territoriali e vogliamo quindi contribuire con un approccio propositivo, dando informazioni e spunti utili circa le linee guida e gli interventi progettuali sulle politiche del lavoro previste dal "Jobs Act", alla luce anche dei nuovi Decreti attuativi. L'attuale sistema dei Cpl è una delle principali criticità che riteniamo sia da affrontare in modo prioritario.

La legge 68/99 sul collocamento mirato dei disabili, pur presentando significative novità rispetto al precedente collocamento obbligatorio, ha evidenziando l'enorme difficoltà di ricollocare persone con problematiche gravi quali i disabili sensoriali e psichici rispetto ai disabili fisici.

È necessario mettere in campo un sistema realmente funzionante, di intervento attivo su politiche del lavoro, dove la rete dei Servizi per l'impiego possa offrire reali opportunità occupazionali, accessibili alla più ampia platea, dove anche la formazione e riqualificazione professionale possa costituire la nuova chance per coloro che sono disoccupati da tanti anni, che hanno perso recentemente il lavoro, o per i giovani che si affacciano per la prima volta nell'universo lavorativo, con lo scopo di creare un sistema integrato di relazioni, servizi, luoghi, opportunità, tecnologie. Tali sinergie dovrebbero supportare parimenti non solo il singolo ma l'intera filiera che ruota nel mondo del lavoro: imprenditori, aziende, professionisti, università, associazioni imprenditoriali, sindacati, enti e associazioni non profit, ecc.

Ma per raggiungere questo obiettivo è fondamentale il rapporto con le aziende perché l'inserimento lavorativo di una persona con disabilità sia considerata una opportunità da valorizzare e tutto il processo di selezione, valutazione e inserimento sia condiviso e risponda alle reciproche esigenze.

Il percorso di inserimento varia da azienda ad azienda, dipende dalla sua particolare tipologia di settore operativo, sia essa azienda privata o ente pubblico. I passaggi importanti riguardano diversi aspetti: dalla selezione alla conduzione del colloquio, l'ingresso al lavoro e l'accoglienza, la valutazione

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus
Assemblea Nazionale 28-30 aprile 2016

Relazione socio-politica sulle attività 2015

47

delle abilità, l'individuazione della mansione e del percorso di carriera, sia gli aspetti che ne condizionano la produttività (come la verifica dell'ambiente, la sicurezza, la accessibilità fisica alle strutture, la comunicazione con i colleghi e i superiori, la dotazione di ausili ed il loro aggiornamento, l'affiancamento di un tutor).

Il lavoro per la persona con disabilità, così come per tutti, non è solo uno strumento di sostegno economico, ma soprattutto un elemento fondamentale di espressione delle proprie capacità e del proprio essere.

È importante da una parte creare i presupposti per facilitare l'integrazione, per far uscire le persone dalla condizione di svantaggio e marginalità, rendendo disponibili e, soprattutto, accessibili i percorsi di orientamento e formazione che permettano il loro inserimento, reinserimento o permanenza nei contesti lavorativi e dall'altra è fondamentale rispondere in modo personalizzato alle esigenze delle persone per realizzare l'inclusione socio-lavorativa.

Vita Associativa e processi organizzativi interni

Buon compleanno ENS!

83 anni al servizio delle persone sorde

Come ogni anno, il 24 settembre l'ENS e la comunità sorda hanno celebrato una importante ricorrenza: in uno storico incontro tenutosi a Padova dal 24 al 26 settembre 1932 i sordi, fino a quel momento frammentati in diversi movimenti e associazioni, si rendono conto del valore dell'unità e gettano le basi di una nuova unione. Nel 1930 il Governo aveva infatti vietato alle associazioni di sordi di convocare convegni nazionali e al padovano Antonio Magarotto, "Papà dei Sordi Italiani", promotore e fondatore dell'ENS, venne un'idea che permise di aggirare il divieto: fece convenire i sordi da tutta Italia con il pretesto delle celebrazioni del VII Centenario della morte di Sant'Antonio, alle quali il Governo non poteva certo opporsi.

Al convegno parteciparono praticamente tutte le società italiane che siglarono il cosiddetto Patto di Padova che segna la nascita dell'Ente Unico,

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - Onlus
Assemblea Nazionale 28-30 aprile 2016

Relazione socio-politica sulle attività 2015

L'ENS, in rappresentanza dei sordi italiani e per il quale fu chiesto il riconoscimento pubblico al Governo.

Da quella storica data l'Ente Nazionale Sordi ha vinto tante battaglie per la tutela dei diritti civili delle persone sorde in Italia e ogni giorno è al fianco dei sordi per garantire una loro sempre maggiore inclusione sociale, autonomia e autodeterminazione.

Il compleanno dell'ENS ricorre inoltre proprio in occasione della **International Week of the Deaf (IWD)**, la Settimana Internazionale del Sordo, dedicata a celebrazioni in tutto il mondo che promuovano la visibilità e autodeterminazione delle persone sorde.

Il tema scelto per il 2015 dalla **World Federation of the Deaf** (21-27 settembre 2015) è **"With Sign Language Rights, Our Children can!"** – traducibile più o meno con **"Con il diritto alla Lingua dei Segni i nostri bambini possono!"**, che pone l'accento sulle potenzialità dei bambini sordi che possono essere pienamente sviluppate con la Lingua dei Segni.

Un concetto che asserisce come le lingue dei segni siano validi mezzi linguistici per veicolare pensieri, emozioni e idee, come sancito dall'art. 2 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (L. 2 marzo 2009, n. 81) nonché approfondito dagli artt. 9, 21, 24 e 30.

Ricordiamo che la Settimana Internazionale del Sordo è stata lanciata proprio a Roma nel 1958 e da allora, si celebra ogni anno.

L'ENS all'Assemblea Generale e Congresso WFD a Istanbul

L'ENS ha partecipato ai lavori sia della Assemblea Generale che del **XVII Congresso della World Federation of the Deaf** (Federazione Mondiale dei Sordi), a Istanbul in Turchia, dal 26 al 28 luglio 2015.

Il Presidente Petrucci e il Consigliere Samueli hanno partecipato in qualità di delegati in rappresentanza dell'ENS alla **XIX Assemblea Generale della WFD** che precede il Congresso.

In ambito scientifico l'ENS, nell'ambito dei lavori congressuali, ha presentato una propria relazione, offrendo una panoramica sulla situazione delle persone sorde in Italia con un contributo dal titolo **"La sfida per l'inclusione"**

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus
Assemblea Nazionale 28-30 aprile 2016